

FARMACIE COMUNALI CASTELFIORENTINO S.R.L.

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Castelfiorentino

PIAZZA DEL POPOLO 1 - 50051 CASTELFIORENTINO FI

Capitale Sociale € 20.000,00 i.v.

Registro Imprese di FIRENZE

n. 05650600488 - R.E.A. n. 563687

Codice fiscale 05650600488 – Partita iva 05650600488

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020**

(Importi espressi in unità di euro)

All'assemblea dei soci della società "FARMACIE COMUNALI CASTELFIORENTINO - S.R.L."

P r e m e s s a

Signor Socio Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 abbiamo svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile (attività di vigilanza), sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile (attività di revisione legale).

La presente relazione unitaria contiene pertanto le relazioni relative ad entrambe le funzioni.

A) Relazione del Revisore indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

I sottoscritti hanno svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31.12.2020, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della società "Farmacie Comunali Castelfiorentino S.r.l.", costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi generali di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono meglio descritte in una apposita successiva sezione. I sottoscritti risultano essere indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, e ne motiva le ragioni nella nota integrativa.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa economica e finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di certezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato all'Amministratore la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza del Collegio Sindacale in merito alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile della società, tenuto anche conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'azienda, la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è rimasto sostanzialmente invariato ed è adeguato alla struttura ed alle dimensioni della società;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro sono mantenute e gestite in misura sufficiente a garantire il corretto svolgimento dell'attività aziendale.

La società ha quindi operato nell'esercizio 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

Attività svolta.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, con particolare riferimento all'osservanza della legge e dello Statuto sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico, riferiamo che:

- a) abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni periodiche sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- b) attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo facciamo presente che dall'anno 2018 il servizio esternalizzato di tenuta della contabilità aziendale e dei conseguenti adempimenti fiscali e di bilancio è affidato allo studio commerciale del Dott. Jonathan Cocci di Castelfiorentino;
- c) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- d) non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- e) abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- f) nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- g) in merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 (Testo Unico delle società partecipate), il Collegio prende atto:
 - che con atto Notaio Favilli di Castelfiorentino del 3 Ottobre 2018 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato le modifiche dello Statuto Sociale necessarie per adeguarlo alla normativa prevista dal D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 (Testo Unico delle società partecipate);
 - che l'organo amministrativo ha predisposto gli strumenti previsti dalla suddetta normativa in materia di governo societario (anticorruzione e trasparenza e modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 implementati in un unico documento, informativa e rendicontazione periodica al Comune secondo gli obblighi di una società con affidamento "in house"), così come illustrato nella nota integrativa.

- quanto al Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da adottare ai sensi dell'art. 6, comma 2, del TUSP, come precisato in Nota Integrativa, non è stato formalmente adottato, ma questo organo constata che i principali contenuti di un Programma-tipo di valutazione del rischio di crisi aziendale sono sinteticamente riportati in appositi paragrafi della Nota Integrativa, dove vengono fornite indicazioni sulle modalità di monitoraggio delle aree di rischio individuate e calcolati i principali indici. Tali informazioni consentono da un lato, al socio pubblico di analizzare e valutare lo stato di salute della propria società partecipata e, quindi, tra l'altro, la convenienza economico-finanziaria di tale modalità di gestione del servizio rispetto ad altre alternative possibili, e dall'altro, all'organo amministrativo di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Si fa presente che la predisposizione del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale rappresenta un adempimento temporalmente antecedente rispetto alle disposizioni contenute nel Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza che, in conseguenza della proroga prevista nell'articolo 5 del D.L. n. 23 del 2020, entrerà in vigore a partire dal 1° settembre 2021.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del cod. civ., così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6.

Trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata, non è stata compilata la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, 7° comma, del codice civile.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di euro):

ATTIVITA'	1.520.045
PASSIVITA'	1.223.965
PATRIMONIO NETTO	296.080
Di cui: UTILE DELL'ESERCIZIO	52.426

Il Risultato dell'esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	3.515.244
Costi della produzione	3.441.082
Proventi e oneri finanziari	526
Rettifiche di valore	00
Imposte di esercizio	22.262
Utile (perdita) di esercizio	52.426

Relativamente alle poste di bilancio è possibile osservare che:

- a) i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile;
- b) i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- c) l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e 2423-bis del codice civile;
- d) il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ridotto in virtù dell'effettuazione di ammortamenti determinati in funzione della residua possibilità di utilizzo dei singoli beni;
- e) nelle immobilizzazioni immateriali non figurano iscritti costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, nè costi iscritti a titolo di avviamento.
- f) i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale;
- g) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta aggiornato sulla base dei trattamenti economici spettanti ai lavoratori dipendenti;
- h) le informazioni contenute nella nota integrativa sono conformi alle vigenti prescrizioni normative.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio prende atto di quanto relazionato dall'organo amministrativo nel contesto della nota integrativa in merito all'andamento dell'attività svolta nell'esercizio 2020, con particolare riferimento ai risultati conseguiti singolarmente dalle due farmacie.

In particolare, nella nota integrativa si dà atto che la società, operando nel settore farmaceutico, non ha subito nell'esercizio 2020 gli effetti economici negativi derivanti dalla pandemia provocata dalla diffusione del virus "Covid-19", ed ha quindi continuato ad operare nella prospettiva della continuità aziendale, utilizzando tale criterio anche nelle valutazioni di bilancio, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 08/04/2020 n. 23.

Sulla base dei provvedimenti legislativi assunti per far fronte alla suddetta emergenza sanitaria, l'organo amministrativo si è inoltre avvalso anche per l'approvazione del bilancio 2020 del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci previsto dall'art. 106 del D.L. 17/03/2020 n. 18, nel testo aggiornato dal D.L. 31/12/2020 n. 183, convertito nella L. 26/02/2021 n. 21.

Riguardo al bilancio in esame, pertanto, il Collegio esprime infine parere favorevole alla sua approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Castelfiorentino, 11 Giugno 2021.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Rag. Nello PARRINI (Presidente) = FIRMATO

Dott. Massimo GRONCHI (Sindaco effettivo) =FIRMATO

Dott. Valentina VANNI (Sindaco effettivo) = FIRMATO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di FIRENZE

Fl: aut n.10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana

IL SOTTOSCRITTO COCCI JONATHAN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000
DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'